



CASTEL D'AIANO
CASTEL DI CASIO
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
GAGGIO MONTANO
GRIZZANA MORANDI
MARZABOTTO
MONZUNO
SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO
VERGATO

Prot. n. 2579/2.1.

Vergato, 23 febbraio 2015

Provvedimento presidenziale nr. 02/2015

OGGETTO: Area delle Posizioni Organizzative. Nomina coordinatori di Area e Responsabili degli Uffici e dei Servizi , art. 50, comma 10, e art. 109, comma 2, t.u. enti locali (d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

IL PRESIDENTE

VISTI gli artt. 50, comma 10, e 109, comma 2, del t.u. enti locali (d.lgs. 18 agosto 2004, n. 267), in ordine alla nomina dei responsabili degli uffici e dei servizi ed alla attribuzione delle relative funzioni;

RICHIAMATI:

- La deliberazione di Giunta nr. 179 del 19.10.1999, istitutiva dell'area delle posizioni organizzative di cui agli artt.8 e ss. del C.C.N.L. del 31 marzo 1999, e di riconoscimento della relativa indennità di retribuzione e di risultato;
- la deliberazione della Giunta comunitaria n. 100 del 30.08.2000 avente ad oggetto l'approvazione di nuovi criteri in materia di riorganizzazione, nonché la n. 113 del 13.10.2000 avente ad oggetto l'approvazione del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- la deliberazione di Giunta comunitaria n. 14 del 09/02/2000 avente ad oggetto "individuazione dei Responsabili e dei Servizi ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs.77/95"

Rilevato che:

- in data 22 ottobre 2013 è stato sottoscritto l'Atto Costitutivo dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese, composta dai Comuni di: Castel d'Aiano, Castel di Casio, Castiglione dei Pepoli, Gaggio Montano, Grizzana Morandi, Marzabotto, Monzuno, San Benedetto Val di Sambro e Vergato;
- con successivo decreto del Presidente della Giunta Regionale 30 ottobre 2013, n. 211, in sostituzione del decreto del Presidente della Giunta regionale n. 76/2013, è stato approvato il decreto di estinzione della Comunità Montana dell'Appennino Bolognese per trasformazione in Unione dell'Appennino Bolognese, ai sensi dell'art. 32 comma 2 della L.R. n. 9/2013;
- con decreto del del Presidente della Giunta Regionale 31 dicembre 244 è stato approvato il piano successorio della Comunità Montana dell'Appennino Bolognese, con il quale è disposta la successione a titolo universale da parte della Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese, che subentra all'estinta Comunità montana;

Viste le convenzioni per il conferimento, da parte dei Comuni aderenti, della gestione associata di alcuni servizi e funzioni;

RITENUTA la necessità di provvedere alla individuazione dei Responsabili degli uffici e e dei servizi nonché dei Coordinatori di Area, così come previsto nel Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, e dato atto che agli stessi sono conferite le funzioni di cui all'art. 107 del d.lgs. nr. 267/2000 e s.m.i., per effetto di quanto previsto dal successivo art. 109 comma 2;

ACCERTATO che i responsabili individuati sono in possesso dei requisiti di professionalità e competenza, in ordine al patrimonio esperienziale acquisito e/o al percorso formativo seguito, richiesti per lo svolgimento delle funzioni attribuite e per il raggiungimento degli obiettivi assegnati;

VISTI:

lo Statuto dell'Unione dell'Appennino Bolognese;
il d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
il vigente regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
il t.u. enti locali (d.lgs 18 agosto 2000 n.ro 267);

NOMINA

1)- Coordinatore di AREA 1 – Rag. Enrica Leoni.

- **Servizio 1:** Segreteria Generale – Contabilità;
- **Servizio 2:** Gestione sovracomunale degli Uffici del personale;
- **Servizio 3:** Formazione Professionale – Rapporti con le scuole e servizi per il lavoro;
- **Servizio 4:** Sviluppo Economico e programmi speciali.

2)- Coordinatore di AREA 2 – dott. Gabriele Zaccoletti

- **Servizio 5:** Gestione forestale – protezione civile; Servizio Provinciale agricoltura;

3)- Coordinatore di AREA 3 – Ing. Emilio Pedone

- **Servizio 6:** Gestione Idrogeologica e difesa del Suolo del Territorio, Controllo e autorizzazione attività sul territorio (vincolo idrogeologico); Attività legata alla "sismica".

4) - Responsabile del Servizio Associato per la Gestione del Personale – dott. Luigi Gensini

5) - Responsabile Servizio associato di Centrale Unica di Committenza - geom. Marco Borghetti

6) – Responsabile Servizio Associato Informatico – dott. Eros Leoni

7) – Responsabile Sportello Unico per le Attività Produttive – dott. Michele Deodati

6) – Responsabile Servizio Associato Cultura e Turismo – dott. Marco Tamarri;

8) – Responsabile Ufficio di Piano Distretto Socio-sanitario di Porretta Terme – dott.ssa Annalisa Fanini;

9) – Responsabile Servizio Associato di Protezione Civile – geom. Maurizio Sonori

DISPONE

1. Il riconoscimento, per le motivazioni di cui in parte narrativa, della titolarità di Posizione Organizzativa in capo ai soggetti sopra individuati, quali Responsabili delle strutture apicali dell'ente.
2. Il trattamento economico accessorio, come precedentemente determinato con riferimento alle varie posizioni sotto il duplice profilo della retribuzione di posizione e di risultato ed entro i limiti di cui all'art. 10 del CCNL 31.3.1999. Per quanto concerne i servizi associati si richiama quanto specificato in sede di approvazione dei relativi testi convenzionali. L'onere finanziario così determinato è a carico del bilancio dell'ente, ai sensi dell'art. 11 del CCNL del 31.3.1999.
3. La nomina di cui sopra ha decorrenza immediata e fino al **31/12/2015** salvo revoca anticipata espressa. Ai fini di assicurare la continuità dell'azione amministrativa la nomina è prorogata di diritto, all'atto della naturale scadenza, fino a nuova nomina.
4. I nominati sono direttamente responsabili, in via esclusiva, in relazione agli obiettivi dell'ente, della correttezza amministrativa, della efficienza e dei risultati della gestione, per le parti di rispettiva competenza assegnate nel Piano Esecutivo di Gestione.
5. In caso di assenza o impedimento dei Responsabili, le relative funzioni saranno svolte dal Direttore-Segretario ed in caso di assenza di quest'ultimo, dal Vice Segretario, salvo quanto diversamente previsto con specifico provvedimento.
6. Specifiche competenze o flussi funzionali omogenei di attività potranno essere aggregati o scorporati ed attribuiti ai singoli Responsabili, nel rispetto del principio di flessibilità di cui al vigente Regolamento di Organizzazione.
7. Il presente provvedimento sostituisce il precedente provvedimento presidenziale prot. nr. 2389/2014;
8. Di assicurare l'opportuna conoscenza del presente provvedimento ai dipendenti interessati.

 Il Presidente
Romano Franchi